



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/06/2011

=====

ADDI' 24/06/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE (L. SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: ARMENI - FORTE - MALCOTTI - SANTINI

DELIBERAZIONE N. 302

Oggetto:

Modifica alla DGR n. 783/2009. Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, art. 27: "Sostegno alle vittime della criminalità". Individuazione di una iniziativa in sostituzione di quella approvata con DGR 9 ottobre 2009, n. 783, concernente l'attivazione di appositi Bandi di concorso pubblico per l'assegnazione di borse di studio riservato agli studenti orfani e figli degli appartenenti di tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime nel contrasto ad ogni tipo di criminalità, per un importo complessivo di 505.000,00, imputabili sul capitolo R45524. Approvazione criteri e modalità.



— 302 24 GIU. 2011 R

OGGETTO: Modifica alla DGR n. 783/2009. Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, art. 27: "Sostegno alle vittime della criminalità". Individuazione di una iniziativa in sostituzione di quella approvata con DGR 9 ottobre 2009, n. 783, concernente l'attivazione di appositi Bandi di concorso pubblico per l'assegnazione di borse di studio riservato agli studenti orfani e figli degli appartenenti di tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime nel contrasto ad ogni tipo di criminalità, per un importo complessivo di 505.000,00, imputabili sul capitolo R45524. Approvazione criteri e modalità.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 31: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 32: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009";

VISTO in particolare, l'art. 27: "Sostegno alle vittime della criminalità" della citata legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, che dispone l'istituzione di un "Fondo per le vittime della criminalità", i cui criteri e modalità di gestione sono stabiliti dalla Giunta regionale e nel contempo istituisce il capitolo di spesa R45524 "Fondo per le vittime della criminalità" con una disponibilità sul bilancio 2009 di euro 500.000,00;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

PRESO ATTO che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011 è stato iscritto il capitolo di spesa R45524 "Fondo per le vittime della criminalità", con uno stanziamento complessivo di euro 50.000,00;

CONSIDERATO che, in relazione allo stanziamento in bilancio ed alle indicazioni di cui all'art. 7, comma 3 della citata LR 8/2010, concernente i limiti degli impegni di spesa del 50% dei rispettivi stanziamenti, le risorse utilizzabili ammontano ad € 25.000,00, sul capitolo di spesa R45524 dell'esercizio finanziario 2011;



PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 9 ottobre 2009: "Art. 27 L.R. 24 dicembre 2008, n.31 – Approvazione modalità e criteri per la gestione del Fondo per le vittime della criminalità. € 500.000,00 cap. R45524 es. fin. 2009", concernente l'istituzione di una polizza assicurativa di durata annuale, eventualmente prorogabile con atto espresso per un massimo di due volte per una durata complessiva non superiore a tre anni, a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni ed ai titolari di pensione di invalidità al 100%, residenti da almeno 12 mesi nei Comuni della Regione Lazio, vittime di reati, verificatisi nel territorio regionale, quali scippi, furti o rapine, tentati o consumati, subiti entro le 24 ore dal giorno di effettuazione di un prelievo bancario o postale, nonché alcune prestazioni assistenziali a loro tutela ed a tutela delle abitazione di residenza in caso di interventi urgenti ricollegabili ai reati sopra elencati;

PRESO ATTO che al fine di attuare l'intervento di cui alla summenzionata DGR n. 783/2009, è stata adottata la determinazione dirigenziale n. A4432 del 23 ottobre 2009: "Art. 27 L.R. 24 dicembre 2008, n.31. Determina a contrarre polizza assicurativa a sostegno delle vittime delle criminalità mediante scelta del contraente con procedura aperta nei termini dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuazione del Responsabile Unico del Procedimento di gara, approvazione dei documenti di gara e del quadro economico del servizio ed impegni di spesa per oneri di gara e per l'aggiudicatario (creditori diversi)";

PRESO ATTO che con la richiamata determinazione dirigenziale n. A4432/2009 è stato disposto di procedere a contrarre polizza assicurativa a sostegno delle vittime delle criminalità mediante scelta del contraente con procedura aperta nei termini dell'offerta economicamente più vantaggiosa, approvando contestualmente la necessaria documentazione di gara ed impegnando le necessarie risorse finanziarie disponibili sul capitolo R45524 dell'esercizio finanziario 2009, per un totale complessivo di euro 500.000,00, delle quali € 480.000,00 a favore di "Creditori diversi" (Impegno n. 44602/2009), nelle more dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie all'individuazione del soggetto aggiudicatario;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. A0712 del 26 marzo 2010 concernente la nomina della Commissione aggiudicatrice per l'affidamento del summenzionato servizio;

PRESO ATTO che in data 30 marzo 2010 si è svolta la procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. A1099 del 18 maggio 2010 con la quale è stato approvato il verbale di gara repertorio n. 6448 del 30 marzo 2010, redatto dall'Ufficiale rogante della Regione Lazio, dal quale risulta che la Commissione aggiudicatrice ha escluso le uniche due offerte pervenute, dichiarando, pertanto, infruttuoso l'esperimento di gara;

PRESO ATTO che avverso il verbale repertorio n. 6448/2010 ed alla determinazione dirigenziale n. A1099/2010, uno dei due partecipanti esclusi ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per ottenerne l'annullamento, previa richiesta di sospensione dell'atto;

Lazio
Regionale e Territorio
e Locali e Sicurezza



PRESO ATTO che a seguito della sentenza n. 19911 del 10 giugno 2010 con la quale il TAR ha accolto il predetto ricorso e per l'effetto ha annullato il verbale rep. n. 6448 del 30 marzo 2010, nella parte in cui dispone l'esclusione della ricorrente dalla procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa di assistenza alla cittadinanza denominata "Solidarietà in Comune", nonché la determinazione del Dipartimento Istituzionale della Regione Lazio n. A1099 del 18 maggio 2010, con la quale è stato approvato il suddetto verbale ed è stata dichiarata infruttuosa la procedura, con determinazione dirigenziale n. A1870 del 16 luglio 2010 è stato disposto di procedere alla riapertura della gara per l'affidamento del servizio di cui alla richiamata determinazione dirigenziale n. A4432 del 23 ottobre 2009, riconvocando la Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. A0712 del 26 marzo 2010, per l'apertura della busta contenente l'offerta formulata dal ricorrente;

PRESO ATTO che in data 27 luglio 2010, presso gli uffici della Regione Lazio si è svolta la seduta pubblica di riapertura della procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. A2358 del 2 settembre 2010 con la quale è stato approvato il verbale di gara repertorio n. 6482 del 27 luglio 2010, redatto dall'Ufficiale Rogante della Regione Lazio, dal quale si prende atto che la Commissione esclude, per ulteriori e diverse motivazioni il ricorrente dal prosieguo della gara e che pertanto dichiara infruttuoso l'esperimento della procedura aperta per la copertura assicurativa di assistenza alla cittadinanza denominata Solidarietà in Comune;

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota del 25 ottobre 2010, il ricorrente presentava formale istanza di accesso agli atti e la Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza,
- la summenzionata Direzione con nota raccomandata a.r. prot. n. 37810 del 9 novembre 2010 accoglieva l'istanza di accesso agli atti precisando di aver già provveduto a notificare all'istante la determinazione dirigenziale n. A2358 del 7 settembre 2010 concernente la presa d'atto degli esiti di gara;
- il ricorrente, con ricorso iscritto al ruolo generale del contenzioso al n. 9677/2010, adiva nuovamente il TAR Lazio per l'impugnativa della richiamata determinazione dirigenziale n. A2358/2010;
- la competente struttura regionale della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza predisponendo nuova apposita memoria difensiva ed autorizzava la costituzione in giudizio della Regione Lazio;
- il ricorrente, infine, accertata l'infondatezza delle eccezioni sollevate, depositava in data 15 dicembre 2010 formale rinuncia al ricorso pendente dinanzi al TAR Lazio;

CONSIDERATO, pertanto, definitivamente concluso l'iter procedimentale per la copertura assicurativa di assistenza alla cittadinanza di cui alla richiamata DGR n. 783/2009, in quanto con la richiamata determinazione dirigenziale n. A2358 del 2 settembre 2010 è stato dichiarato infruttuoso l'esperimento della relativa procedura aperta per l'individuazione del soggetto attuatore;



302 24 GIU. 2011 m

CONSIDERATO che, in relazione alla realizzazione della summenzionata iniziativa, sono stati formalmente assunti sul capitolo R45524: "Fondo per le vittime della criminalità" dell'esercizio finanziario 2009, impegni di spesa per complessivi per euro 500.000,00, dei quali € 480.000,00 a favore di "Creditori diversi" (Impegno n. 44602/2009);

RITENUTO opportuno, in un contesto generale di contenimento della spesa pubblica, procedere nella individuazione di una nuova iniziativa in sostituzione di quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 9 ottobre 2009, compatibile e funzionale con le finalità di cui al richiamato art. 27 della LR 31/2008, utilizzando le risorse accantonate con il richiamato (Impegno n. 44602/2009) assunto a favore di "Creditori Diversi" sul capitolo R45524: "Fondo per le vittime della criminalità", per complessive € 480.000,00,

VISTA

- la legge 20 ottobre 1990, n. 302: "Norme a favore del terrorismo e della criminalità organizzata";
- la legge 23 novembre 1998, n. 407: "Nuove norme a favore del terrorismo e della criminalità organizzata";
- legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 82: "Disposizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", in particolare l'art. 1, comma n. 562, concernente la progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo a tutte le "Vittime del Dovero", individuate al commi 563 e 564 cd in particolare, tra queste, le vittime "nel contrasto ad ogni tipo di criminalità" di cui al comma 563, lettera a);
- il D.P.R. 7 luglio 2006, n. 243 che definisce i principi generali delle provvidenze per coloro che sono stati feriti o sono deceduti in conseguenza di eventi connessi all'espletamento di funzioni d'istituto e dipendenti da rischi specificamente attinenti ad attività di soccorso, ordine pubblico e contrasto della criminalità comune;

RITENUTO

che in tale contesto:

- particolare rilievo assume ogni forma di sostegno alla cultura quale forma di sostegno alla legalità;
- viene in tal modo innescato un processo di sensibilizzazione al concetto di "cultura della legalità", ritenuto fattore di contrasto alla criminalità organizzata ed alla criminalità in genere;
- particolare valore assume un riconoscimento che renda onore alle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e di ogni tipo di criminalità, con valenza simbolica ed anche di sussidio economico;

RITENUTO

pertanto, di modificare la DGR n. 783/2009 e di approvare, in sostituzione dell'iniziativa di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2009, n. 783, un nuovo progetto per l'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti, orfani e figli degli appartenenti di tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e di ogni tipo di criminalità, residenti nella Regione Lazio;



RITENUTO

necessario per le finalità di cui al precedente paragrafo approvare i criteri e le modalità per appositi Bandi di concorso pubblico concernenti l'assegnazione delle summenzionate borse di studio, per un importo complessivo di 505.000,00, avvalendosi delle disponibilità economiche di seguito indicate:

- € 480.000,00, afferenti alle risorse già impegnate a favore di "Creditori Diversi" sul capitolo R45524 "Fondo per le vittime della criminalità" dell'esercizio finanziario 2009 (Impegno n. 44602/2009);
- € 25.000,00, afferenti alle risorse iscritte sul capitolo di spesa R45524 "Fondo per le vittime della criminalità" del Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2011, secondo le indicazioni di cui all'art. 7, comma 3 della citata LR 8/2010, prevedendo sin da ora che qualora sul medesimo capitolo di bilancio si rendesse disponibile l'ulteriore quota del 50%, pari ad € 25.000,00, la stessa sarà destinata ad incrementare l'entità complessiva delle risorse disponibili per l'iniziativa in oggetto;

RITENUTO

di prevedere, in relazione alle risorse complessivamente disponibili di € 505.000,00, le tipologie di Bandi di concorso pubblico per borse di studio secondo quanto di seguito specificato:

- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola primaria di primo grado, per un importo unitario di € 400,00 e per un costo complessivo di € 40.000,00;
- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola secondaria di primo grado, per un importo unitario di € 800,00 e per un costo complessivo di € 80.000,00;
- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, per un importo unitario di € 1.600,00 e per un costo complessivo di € 160.000,00;
- n. 90 Borse di studio riservate agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite, per un importo unitario di € 2.500,00 e per un costo complessivo di € 225.000,00, prevedendo sin da ora che qualora sul capitolo di bilancio R45524 dell'esercizio finanziario 2011 si rendesse disponibile l'ulteriore quota del 50% pari ad € 25.000,00; la stessa sarà destinata ad incrementare il numero delle borse di studio in questa specifica tipologia, per ulteriori 10 soggetti;

RITENUTO

necessario approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i criteri e le modalità per l'attivazione di appositi Bandi di concorso pubblico per l'assegnazione di borse di studio riservato agli studenti orfani e figli degli appartenenti di tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime nel contrasto ad ogni tipo di criminalità, secondo quanto di seguito specificato:

- l'allegato A, riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado;
- l'allegato B, riservato agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite;



azio
na e Territorio
Locali e Sicurezza
Reg
to le
gore

RITENUTO di individuare, in considerazione del ruolo istituzionale rivestito e delle ampie competenze ad esso riconosciute nella qualità di organo periferico dello stato, il Prefetto della Provincia di Roma quale soggetto assegnatario delle risorse complessive di € 505.000,00, nonché materiale erogatore delle borse di studio secondo i termini indicati nella presente deliberazione, prevedendo sin da ora l'assegnazione delle ulteriori risorse di € 25.000,00, che si rendessero disponibili sul capitolo di bilancio R45524 dell'esercizio finanziario 2011;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del *23.10.2011 fr*

All'Unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

Di modificare la DGR n. 783 9 ottobre 2009;

Di approvare, ai sensi della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, art. 27: "Sostegno alle vittime della criminalità", una iniziativa, in sostituzione di quella approvata con deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2009, n. 783, concernente l'attivazione di appositi Bandi di concorso pubblico finalizzati all'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti orfani e figli degli appartenenti di tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime nel contrasto ad ogni tipo di criminalità; per un importo complessivo di 505.000,00, avvalendosi delle disponibilità economiche di seguito indicate:

- € 480.000,00, afferenti alle risorse già impegnate a favore di "Creditori Diversi" sul capitolo R45524 "Fondo per le vittime della criminalità" dell'esercizio finanziario 2009 (Impegno n. 44602/2009);
- € 25.000,00, afferenti alle risorse iscritte sul capitolo di spesa R45524 "Fondo per le vittime della criminalità" del Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2011, secondo le indicazioni di cui all'art. 7, comma 3 della citata LR 8/2010, prevedendo sin da ora che, qualora sul medesimo capitolo di bilancio si rendesse disponibile l'ulteriore quota del 50%, pari ad € 25.000,00, la stessa sarà destinata ad incrementare l'entità complessiva delle risorse disponibili per l'iniziativa in oggetto;

Di prevedere, in relazione alle risorse complessivamente disponibili di € 505.000,00, le tipologie di Bandi di concorso pubblico per borse di studio secondo quanto di seguito specificato:

- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola primaria di primo grado, per un importo unitario di € 400,00 e per un costo complessivo di € 40.000,00;
- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola secondaria di primo grado, per un importo unitario di € 800,00 e per un costo complessivo di € 80.000,00;
- n. 100 Borse di studio riservate agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, per un importo unitario di € 1.600,00 e per un costo complessivo di € 160.000,00;
- n. 90 Borse di studio riservate agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite, per un importo unitario di € 2.500,00 e per un costo



302 24 GIU. 2011 R

complessivo di € 225.000,00, prevedendo sin da ora che, qualora sul capitolo di bilancio R45524 dell'esercizio finanziario 2011 si rendesse disponibile l'ulteriore quota del 50% pari ad € 25.000,00, la stessa sarà destinata ad incrementare il numero delle borse di studio in questa specifica tipologia, per ulteriori 10 soggetti.

Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i criteri e le modalità per l'attivazione di appositi Bandi di concorso pubblico, secondo quanto di seguito specificato:

- l'allegato A, riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado;
- l'allegato B, riservato agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non; dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite.

Di individuare il Prefetto della Provincia di Roma quale soggetto assegnatario delle risorse complessive di € 505.000,00, nonché materiale erogatore delle borse di studio secondo i termini indicati nella presente deliberazione, prevedendo sin da ora l'assegnazione delle ulteriori risorse di € 25.000,00, che si rendessero disponibili sul capitolo R45524 del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

Lazio
Ambiente e Territorio
Cultura e Sicurezza

ROMA 28 GIU. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 302 *PC*
DEL 24 GIU 2011

Allegato A

Criteria e modalità relativi al bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado, orfani ed ai figli degli appartenenti a tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime "nel contrasto ad ogni tipo di criminalità", residenti nella Regione Lazio.

Art. 1 (finalità)

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado, orfani e figli degli appartenenti a tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime "nel contrasto ad ogni tipo di criminalità", residenti nella Regione Lazio.

Sono da assegnare:

- a) n. 100 Borse di studio, d'importo unitario pari ad € 400,00, riservato agli studenti della scuola primaria di primo grado;
- b) n. 100 Borse di studio, d'importo unitario pari ad € 800,00, riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- c) n. 100 Borse di studio, d'importo unitario pari ad € 1.600,00, riservato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado;

Art. 2 (requisiti)

Hanno diritto alle Borse di studio gli studenti che:

- a) abbiano conseguito la promozione alla classe superiore o il diploma di scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico precedente. Detto requisito non è richiesto per i soggetti con disabilità;
- b) abbiano la residenza nella Regione Lazio.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Una percentuale pari al 10% delle borse di studio è riservata ai soggetti con disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni.

Sono esclusi dai benefici gli studenti che abbiano già fruito o fruiscano, per l'anno scolastico oggetto del bando, di altri benefici analoghi erogati dallo Stato o da altre Istituzioni pubbliche e private.

Art. 3 Criteri di valutazione

Le istanze verranno valutate da una apposita Commissione giudicatrice, secondo i seguenti criteri:

- a) gravità del danno del soggetto appartenente alle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 10 e 20;
- b) ammontare complessivo del reddito familiare con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 5 e 10, assegnato in misura inversamente proporzionale all'ammontare del reddito stesso;
- c) per il merito scolastico da 1 a 5 punti.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza lo studente di età inferiore.

Al termine della valutazione delle istanze pervenute la Commissione redigerà tre apposite graduatorie, distinte secondo le tipologie di Borse di studio.

Art. 4 Modalità di presentazione delle domande

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio dovranno essere compilate secondo un apposito fac-simile, approvato in allegato ad un apposito Bando pubblico, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e dovranno trasmesse nei termini e con le modalità ed indicate nel Bando stesso alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale e Territorio" - Direzione Regionale "Enti Locali e Sicurezza", Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145, Roma.



[Handwritten signature]
territorio
sicurezza



Criteri e modalità relativi al bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite, orfani ed ai figli degli appartenenti a tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime "nel contrasto ad ogni tipo di criminalità", residenti nella Regione Lazio.

Art. 1 (finalità)

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio riservate agli studenti dei corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) ed alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite, orfani ed ai figli degli appartenenti a tutte le Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e vittime "nel contrasto ad ogni tipo di criminalità", residenti nella Regione Lazio.

Art. 2 (requisiti)

Hanno diritto alle Borse di studio gli studenti che:

- risultino iscritti ai corsi del corrente anno accademico;
- non abbiano compiuto quaranta anni al momento di presentazione della domanda;
- abbiano la residenza nella Regione Lazio.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Una percentuale pari al 10% delle borse di studio è riservata ai soggetti con disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni.

Sono esclusi dai benefici gli studenti che abbiano già fruito o fruiscano, per l'anno scolastico oggetto del bando, di altri benefici analoghi erogati dallo Stato o da altre Istituzioni pubbliche e private.


Art. 3 Criteri di valutazione

Le istanze verranno valutate da una apposita Commissione giudicatrice, secondo i seguenti criteri:

- gravità del danno del soggetto appartenente alle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 10 e 20;
- ammontare complessivo del reddito familiare con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 5 e 10, assegnato in misura inversamente proporzionale all'ammontare del reddito stesso;
- per il merito universitario o per il merito relativo al precedente corso di studi, da 1 a 5 punti.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza lo studente di età inferiore.

Al termine della valutazione delle istanze pervenute la Commissione una apposita graduatoria.



Art. 4 Modalità di presentazione delle domande

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio dovranno essere compilate secondo un apposito fac-simile, approvato in allegato ad un apposito Bando pubblico, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e dovranno trasmesse nei termini e con le modalità ed indicate nel Bando stesso alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale e Territorio" - Direzione Regionale "Enti Locali e Sicurezza", Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145, Roma.



Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e T.
Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza